



Comune di Polla

Provincia di Salerno

ORIGINALE

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. DelC 00026-2014 del 08/09/2014

OGGETTO:

**IMPOSTA UNICA COMUNALE (IUC). MODIFICA AL REGOLAMENTO PER
L'APPLICAZIONE DELL'IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (I.M.U.)**

Il giorno 08/09/2014 alle ore 10,00 con la continuazione, in Polla nella sede del Palazzo Comunale, è presente il Presidente del Consiglio dott.ssa Pascale Teresa Maria che assume la presidenza del Consiglio Comunale.

Nominativi	Presenze
01 - GIULIANO ROCCO	PRESENTE
02 - CITARELLA MARIA	PRESENTE
03 - CORLETO GIOVANNI	PRESENTE
04 - CURCIO GIUSEPPE	PRESENTE
05 - LOVISO MASSIMO	PRESENTE
07 - SINFOROSA ROSARIA	PRESENTE
08 - VOCCA GRACIANO DONATO ANTONIO	PRESENTE
09 - CAMMARDELLA RAFFAELE	PRESENTE
10 - D'ARISTA FORTUNATO	PRESENTE
11 - RITORTO GIOVANNI	PRESENTE

Partecipa alla riunione il Segretario Generale Benedetto di RONZA , incaricato della redazione del presente verbale.

Pareri:

Il responsabile del servizio interessato: GABRIELLA GIALLORENZI ha espresso parere:Favorevole .

Il responsabile di ragioneria: _____ ha espresso parere: .

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: IMPOSTA UNICA COMUNALE (IUC). MODIFICA AL REGOLAMENTO PER L'APPLICAZIONE DELL'IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (I.M.U.)

Il Sindaco Rag. Rocco Giuliano assume la Presidenza della seduta stante l'assenza del Presidente del Consiglio, Dott.ssa Pascale.

Il Cons. D'Arista lamenta il ritardo nell'inizio dei lavori, essendo ormai già quasi le ore 11.00, e lamenta il fatto che non si sia proceduto ad alcun appello a partire dalle ore 10.00 (orario di convocazione della seduta).

Il Cons. Cammardella chiede notizie sul gettone di presenza spettante ai Consiglieri, in quanto alcuni di essi avevano chiesto di destinarlo in beneficenza, ma nulla si è saputo in merito: il Segretario Comunale si impegna ad assumere informazioni in merito presso il Responsabile competente.

Il Sindaco evidenzia che oggi non saranno discussi alcuni argomenti, e chiede di variare la discussione dei punti all'O.d.g.

Il Cons. Loviso, in merito alle lamentele espresse dal Cons. D'Arista, ritiene che anche il comportamento dei consiglieri di minoranza non sia stato del tutto corretto nel corso delle Conferenze dei capigruppo convocate prima di questa seduta consiliare, per cui chiede che vi sia la stessa comprensione e tolleranza, nell'ambito dei buoni rapporti esistenti.

Dopo accesa discussione, i Consiglieri di minoranza si allontanano dall'aula, affermando che data l'ora tarda hanno altri impegni, e sostenendo di aver trovato la porta chiusa alle ore 10.00- Il Cons. Ritorto ritiene che tale allontanamento avvenga prima della formale apertura della seduta consiliare. In merito il Cons. Loviso fa rilevare che, essendo già stato fatto l'appello, i consiglieri di minoranza vanno considerati presenti ed il loro allontanamento è successivo.

- *Alle ore 11.25 pres. 07 – ass. 04 (D'Arista, Cammardella, Pascale, Ritorto) -*

Il Sindaco invita la minoranza a non allontanarsi, ritenendo che l'allontanamento sia strumentale, al fine di non discutere su argomenti impopolari che vanno a colpire le risorse dei cittadini, e chiede venga messo a verbale che il Comune era aperto e che dopo le ore 10.00 alcuni consiglieri di minoranza erano a prendere il caffè all'interno del Comune assieme ad alcuni consiglieri di maggioranza. In merito interpella anche il dipendente comunale Cavallo, presente in sala, il quale conferma che alle ore 10.00 la sala consiliare era aperta.

A questo punto, il Consiglio all'unanimità (pres. 07) stabilisce di variare la discussione dei punti all'O.d.g. sulla base delle indicazioni proposte dal Sindaco (ovvero: discutere in sequenza i punti 3-4-1-2-8-9 dell'O.d.g. notificato) e rinviare la discussione dei restanti ad altra seduta.

Il Sindaco evidenzia come lo Stato centrale abbia tolto a questo Comune, come ad altri, somme estremamente rilevanti dal Bilancio, in quanto tra mancati trasferimenti e minori introiti IMU si avranno circa seicentomila euro in meno a disposizione. Tuttavia, con enormi sacrifici e l'impegno in particolare delle Responsabili addette agli uffici finanziari e del Segretario Comunale, si è riusciti a non aumentare la pressione fiscale ed anzi stabilire una tariffa TASI estremamente ridotta (ovvero 1,20 per mille) rispetto al 6 per mille dell'ICI prevista nel 2012 e 0,40 dell'IMU prevista nel 2013, sempre sulla prima casa. Risorse queste che venivano trasferite al Comune per circa 360.000,00 euro ed oggi non più coperte dalla TASI. Inoltre sono state previste particolari esenzioni per i cittadini residenti all'estero, non previste nell'anno 2013.

Quindi invita i Consiglieri ad esprimere eventuali loro interventi in merito a tutti i punti oggi in discussione, per poi passare direttamente alle votazioni.

Il Cons. Loviso ringrazia gli uffici comunali per il notevole lavoro e sacrificio di questi ultimi giorni. Afferma di essere amareggiato per l'atteggiamento assunto dalla minoranza consiliare, e chiede al Segretario di verbalizzare che nelle tre sedute della Conferenza dei Capigruppo fissate per i giorni 7, 12 e 26 agosto, per la discussione di importanti argomenti, oggi all'O.d.g., la minoranza nelle sue varie componenti non ha dato quel contributo da sempre auspicato per la trattazione di argomenti di natura fiscale impositiva che riguardano la cittadinanza pollese, decidendo di non partecipare in maniera compiuta alle sedute ed addirittura assentandosi interamente nella terza seduta della conferenza, quella conclusiva. Atteggiamento confermato oggi con la scelta di allontanarsi.

Rammenta che la scelta dell'orario è scaturita dalla importante scadenza di mercoledì e dalla contemporanea necessità per il Segretario Comunale di partecipare ad altre due sedute consiliari che si terranno a Roccagloriosa ed Auletta.

Illustra infine i servizi che troveranno copertura con la TASI ed evidenzia che, da un esame delle decisioni già assunte da altri Comuni, del Vallo e non, l'aliquota TASI stabilita da Polla è una delle più basse. Si poteva anche scegliere, come hanno fatto altri Comuni, di non rispettare la scadenza di mercoledì e quindi far applicare la tariffa determinata dal Ministero, ma ritiene che sia compito degli Amministratori di prendersi le proprie responsabilità, come sempre fatto.

A questo punto il Sindaco, rammentando che la discussione dei punti n. 5-6-7 notificato verrà effettuata in altra seduta consiliare, invita i Consiglieri ad esprimere il proprio voto sui rimanenti punti.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che la legge di stabilità 2014 (art. 1, commi 639-704, legge 27 dicembre 2013, n. 147), nell'ambito di un disegno complessivo di riforma della tassazione immobiliare locale, ha istituito l'Imposta Unica Comunale (IUC), composta di tre distinti prelievi:

- l'imposta municipale propria (IMU) relativa alla componente patrimoniale;
- la tassa sui rifiuti (TARI) destinata alla copertura dei costi del servizio di gestione dei rifiuti;
- il tributo sui servizi indivisibili (TASI), destinata alla copertura dei costi dei servizi indivisibili erogati dai comuni;

Ricordato che, a mente di quanto previsto dall'articolo 1, comma 703, della legge n. 147/2013, la disciplina della IUC lascia salva la disciplina per l'applicazione dell'IMU;

Preso atto che, con riferimento all'imposta municipale propria, la medesima legge n. 147/2013 ha profondamente modificato il quadro normativo e la disciplina di applicazione, portando a regime le scelte anticipate dal legislatore nel corso del 2013 con i vari decreti legge (DL n. 54/2013; DL n. 102/2013; DL n. 133/2013) e prevedendo, in particolare:

- a) il definitivo superamento dell'applicazione dell'imposta sull'abitazione principale e relative pertinenze, ad eccezione delle categorie A/1, A/8 e A/9;
- b) l'ampliamento del perimetro di applicazione del regime agevolativo dell'abitazione principale, che include anche le unità immobiliari assegnate ai soci delle cooperative edilizie a proprietà indivisa, agli alloggi sociali, alle unità immobiliari del personale delle forze armate nelle quali manca il requisito della residenza anagrafica ed alle unità immobiliari del coniuge separato assegnatario della casa coniugale;
- c) la possibilità di assimilare all'abitazione principale le unità immobiliari concesse in uso gratuito a parenti in linea retta entro il primo grado, entro determinati limiti reddituali (soglia ISEE o rendita catastale);
- d) l'esenzione dall'imposta dei fabbricati merce e dei fabbricati rurali strumentali;

- e) la riduzione della base imponibile per i terreni agricoli posseduti e condotti da imprenditori agricoli professionali e coltivatori diretti;
- f) la parziale deducibilità dell'IMU dalle imposte sul reddito;

Attesa la necessità di aggiornare il Regolamento IMU, approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 4 in data 16 maggio 2012, e successive modificazioni ed integrazioni, alle modifiche normative sopravvenute con l'approvazione della legge n. 147/2013;

Visto l'allegato schema di regolamento per l'applicazione dell'imposta municipale propria costituito da 20 articoli;

Visto l'articolo 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446;

Acquisito agli atti il parere favorevole del revisore dei conti, ai sensi dell'articolo 239, comma 1, lettera b.7) del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, come modificato dall'articolo 3, comma 1, lettera m) del decreto legge 10 ottobre 2012, n. 174, conv. in legge n. 213/2012;

Visto l'articolo 53, comma 16, della legge 23 dicembre 2000, n. 388, come modificato dall'articolo 27, comma 8, della legge n. 448/2001, il quale prevede che il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali e per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali è stabilito entro la data fissata da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione e che i regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio, purché entro tale termine, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento;

Visti:

- il Dm Interno 19 dicembre 2013 (GU n. 302 in data 27 dicembre 2013) il quale ha differito al 28 febbraio 2014 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione dell'esercizio 2014;
- il Dm Interno 13 febbraio 2014 (GU n. 43 in data 21 febbraio 2014) con il quale è stato ulteriormente prorogato al 30 aprile 2014 il termine di cui sopra;
- il Dm Interno del 29 aprile 2014 (G.U. n. 99 in data 30 aprile 2014) con il quale è stato ulteriormente prorogato al 31 luglio 2014 il termine di cui sopra;
- il Dm Interno del 18 luglio 2014 (G.U. n. 169 in data 23 luglio 2014), con il quale è stato prorogato al 30 settembre 2014 il termine di cui sopra;

Richiamato infine l'articolo 13, comma 15, del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201, conv. in legge n. 214/2011, il quale testualmente recita:

A decorrere dall'anno d'imposta 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione. Il mancato invio delle predette deliberazioni nei termini previsti dal primo periodo è sanzionato, previa diffida da parte del Ministero dell'interno, con il blocco, sino all'adempimento dell'obbligo dell'invio, delle risorse a qualsiasi titolo dovute agli enti inadempienti. Con decreto del Ministero dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministero dell'interno, di natura non regolamentare sono stabilite le modalità di attuazione, anche graduale, delle disposizioni di cui ai primi due periodi del presente comma. Il Ministero dell'economia e delle finanze pubblica, sul proprio sito informatico, le deliberazioni inviate dai comuni. Tale pubblicazione sostituisce l'avviso in Gazzetta Ufficiale previsto dall'articolo 52, comma 2, terzo periodo, del decreto legislativo n. 446 del 1997.

Viste:

- la nota del Ministero dell'economia e delle finanze prot. n. 5343 in data 6 aprile 2012, con la quale è stata resa nota l'attivazione, a decorrere dal 16 aprile 2012, della nuova procedura di trasmissione telematica dei regolamenti e delle delibere di approvazione delle aliquote attraverso il portale www.portalefederalismofiscale.gov.it ;

- la nota del Ministero dell'economia e delle finanze prot. n. 4033 in data 28 febbraio 2014, con la quale non state fornite indicazioni operative circa la procedura di trasmissione telematica mediante il *Portale del federalismo fiscale* delle delibere regolamentari e tariffarie relative alla IUC;

Visto il D.Lgs. n. 267/2000;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il Regolamento generale delle entrate tributarie comunali;

Con la seguente votazione resa per alzata di mano:

Consiglieri presenti:	07	Consiglieri assenti:	04 (D'Arista, Cammardella, Pascale, Ritorto)
Consiglieri votanti:	07	Consiglieri astenuti:	nessuno
Voti favorevoli:	07	Voti contrari:	nessuno

DELIBERA

- 1) di approvare il nuovo "*Regolamento per l'applicazione dell'imposta municipale propria*", adottato ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446, composto di n. 20 articoli, che si allega al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale;
- 2) di dare atto che il regolamento entra in vigore il 1° gennaio 2014, ai sensi del combinato disposto di cui all'articolo 52, comma 2, del d.Lgs. n. 446/1997 e dell'articolo 53, comma 16, della legge n. 388/2000;
- 3) di trasmettere telematicamente la presente deliberazione al Ministero dell'economia e delle finanze per il tramite del portale www.portalefederalismofiscale.gov.it entro 30 giorni dalla data di esecutività e comunque entro 30 giorni dal termine ultimo di approvazione del bilancio, ai sensi dell'articolo 13, comma 15, del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 2011 (L. n. 214/2011);
- 4) di pubblicare il presente regolamento:
 - ♦ sul sito internet del Comune, sezione tributi
 - ♦ all'Albo Pretorio del Comune, per 30 giorni consecutivi.
- 5) di garantire inoltre la massima diffusione del contenuto del presente regolamento, mediante le forme ed i mezzi di pubblicità ritenuti più idonei ed efficaci.

Infine, in relazione all'urgenza, con separata votazione resa per alzata di mano:

Consiglieri presenti:	07	Consiglieri assenti:	04 (D'Arista, Cammardella, Pascale, Ritorto)
Consiglieri votanti:	07	Consiglieri astenuti:	nessuno
Voti favorevoli:	07	Voti contrari:	nessuno

DELIBERA

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del T.U.E.L. 18 agosto 2000, n. 267.

Il presente verbale, letto ed approvato, viene sottoscritto dal Presidente e dal Segretario Generale.

IL SINDACO

Rag. Rocco Giuliano

IL SEGRETARIO GENERALE

Dott. Benedetto di Ronza

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

Su conforme relazione del Messo Comunale si attesta che copia della presente deliberazione viene pubblicata mediante affissione all' Albo Pretorio on-line del Comune di Polla in data odierna, e vi rimarrà affissa per 15 giorni consecutivi ai sensi dell' art.124, 1° comma del D.Lsg 267/2000.

Polla, lì08/09/2014

IL SEGRETARIO GENERALE

Dott. Benedetto di Ronza

IL MESSO COMUNALE

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE ED ESECUTIVITA'

Il sottoscritto Segretario Generale, su conforme relazione del Messo Comunale, attesta che la presente deliberazione:

- è rimasta affissa all'Albo Pretorio on-line del Comune per 15 giorni consecutivi dal 08/09/2014 .
- È divenuta esecutiva il _____
 - Perché dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell' art. 134, comma 4°, D.Lgs. 267/2000.
 - Perché decorsi 10 giorni dalla pubblicazione ai sensi dell' art. 134, comma 3°, D.Lgs. 267/2000.

Polla, lì

IL SEGRETARIO GENERALE

Dott. Benedetto di Ronza